



LO SCARPONE CANAVESANO

Trimestrale dell'Associazione Nazionale Alpini - Sezione di Ivrea

10015 Ivrea - Via A. De Gasperi 1 - tel. e Fax 0125.362137 - E-mail: ivrea@ana.it - Sito internet: www.ivrea.ana.it
Anno LXXIX - N° 2 giugno 2025 - Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abb. post. D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/2/2004 n. 46) art.1, comma 1, NO/Torino
Composizione e stampa: Tipolitografia Bolognino, Ivrea - Direttore Responsabile: Franco Farnè - In abbonamento ai Soci



sommario

ATTUALITÀ

La cerimonia di consegna del Cappello Alpino 2025 3
La Sezione a.n.a. di Ivrea in visita dal nuovo Vescovo

SEZIONE

70° Convegno della fraternità alpina
Incontro con gli alunni della Canavese Woodland School
Incontro con gli studenti del liceo Aldo Moro di Rivarolo per conoscere i campi scuola ANA
Un 2025 ricco di appuntamenti per il Gruppo Sportivo ANA di Ivrea

DALLA SEZ. DI BIELLA ASPETTANDO L'ADUNATA
Biella in festa per la 96ª Adunata Nazionale degli Alpini

STORIA E CULTURA

L'Altare Alpino del "val d'orco" 13
I mitraglieri dei Solaroli d'Orco" 14

CRONACA DAI GRUPPI

BOLLENGO In attesa dell'Adunata 15
MONTALTO DORA Incontro tra Coscritti e Associazioni 15
CASTELLAMONTE 90 anni di Lodovico Bongino 16
OZEGNA L'Alpino Bruno Delaurenti, Bruno 'dl Griuna, già capogruppo, il 31 marzo ha posato lo zaino 16
TONENGO Festeggiamenti per i 90 anni del socio Guido Levis 16
QUASSOLO Ricordo dell'Alpino Luigi Giachetto 17

ANAGRAFE ALPINA

Sono "andati avanti" 18
Gioie e lutti della famiglia alpina 19

LO SCARPONE CANAVESANO

Trimestrale della
Associazione Nazionale Alpini
Sezione di Ivrea
NUMERO 2 - 2025



manifestazioni 2025

GIUGNO

7-8/06 35° Fondazione gruppo di ROMANO C.SE
15/06 65° Fondazione gruppo di ORIO C.SE
21-22/06 70° Fondazione gruppo di QUINCINETTO
28-29/06 95° Fondazione gruppo di CASTELLAMONTE

LUGLIO

76° Raduno Sacratio Cuneense Colle di Nava
08/07 Cerimonia di Fondazione A.N.A MILANO
12/07 Pellegrinaggio ORTIGARA (Solenne)
19/07 Premio Fedeltà alla Montagna

26/07 Pellegrinaggio in ADAMELLO (Solenne)

AGOSTO

03/08 Festa Annuale gruppo di FRASSINETTO
16/08 Festa annuale gruppo di BAIRO C.se
30-31/08 65° Fondazione gruppo di CASTELNUOVO NIGRA

SETTEMBRE

7/09 Pellegrinaggio Penne Mozza Canavesane
13-14/09 Pellegrinaggio Passo della Sentinella
19-20-21/09 Raduno 1°RGPT ALESSANDRIA
28/09 50° Fondazione gruppo di LESSOLO

DELEGATI DI ZONA 2025

INCARICO	GRUPPI
Delegato di Zona 1 MARCO PIANFETTI	CUORGNE' - PONT C.SE - FRASSINETTO - SPARONE - RIBORDONE - LOCANA - RONCO - NOASCA
Delegato di Zona 2 ALDO LORENZATTO	CASTELLAMONTE - VALPERGA - SALASSA - AGLIE' - CASTELNUOVO NIGRA - TORRE C.SE - OZEGNA
Delegato di Zona 3 RENZO BRUNETTO	ALICE SUPERIORE - ISSIGLIO - LUGNACCO - VICO C.SE - TRAVERSELLA - VIDRACCO - VISTRORIO
Delegato di Zona 4 CARLO FILIPPI	NOMAGLIO - ANDRATE - BORGOFRANCO - MONTALTO DORA - QUASSOLO - QUINCINETTO - TAVAGNASCO - SETTIMO VITONE/CAREMA
Delegato di Zona 5 ARMANDO PAGLIA	SAN GIORGIO C.SE - SAN GIUSTO C.SE - BARONE - CALUSO - MAZZE' - TONENGO - RODALLO - VISCHE - SAN BENIGNO C.SE
Delegato di Zona 6 CRISTIANO PIANFETTI	BUROLO - CASCINETTE - CHIAVERANO - ALBIANO/AZEGLIO - BOLLENGO - CARAVINO - VESTIGNE/BORGOMASINO - PALAZZO/PIVERONE
Delegato di Zona 7 GERARDO COLUCCI	FIORANO - IVREA CENTRO - LESSOLO - LORANZE' - PARELLA - PAVONE - SAMONE - SAN BERNARDO D'IVREA - SAN LORENZO D'IVREA
Delegato di Zona 8 BRUNO ARNODO	STRAMBINO - CROTTE - CANDIA - ORIO C.SE - PEROSA - ROMANO C.SE - SAN MARTINO C.SE - VIALFRE' - BAIRO C.SE

Proprietario-Editore:

Associazione Nazionale Alpini,
Sezione di Ivrea
10015 Ivrea
Via A. De Gasperi 1
Tel. e Fax 0125.362137
E-mail: ivrea@ana.it
Sito: www.ivrea.ana.it

Presidente:

Giuseppe Franzoso

Direttore Responsabile:

Franco Farnè

Comitato di Redazione:

Giuseppe Franzoso, Marco Barmasse,
Carlo Filippi, Marco Pianfetti,
Roberto Lucchini, Sergio Botoletto,
Remo Iosio

Alla redazione di questo numero hanno collaborato:

Nico Osella, Alessandro Staiano,
Alfredo Medina, Mauro Pefetti
Giuseppe Rasolo, Ciribola,
Sergio Boni, Paolo Benone,
Barbara Torra

Stampa

Tip. Bolognino, Ivrea
Aut. Trib. Ivrea n. 5 del 16/3/1949
Iscrizione al R.O.C.
n. 21662

ORARI SEGRETERIA:

IL MARTEDÌ E IL GIOVEDÌ
DALLE 20,45 ALLE 22

SABATO SOLO
SU APPUNTAMENTO
CON IL PRESIDENTE

TEL. 0125 362137

ivrea@ana.it

CONSIGLIO DI SEZIONE
OGNI PRIMO LUNEDÌ DEL MESE

di Alessandro Staiano

Cerimonia di consegna del CAPPELLO ALPINO 2025

A Bassano del Grappa, durante la giornata di sabato 29 marzo, si è svolta la cerimonia di benedizione e consegna del Cappello Alpino ai giovani volontari in Ferma Iniziale del corso "Pasubio III".

Nella settimana che ha preceduto questo evento, i neo-alpini hanno concluso il loro addestramento scalando alcune delle più importanti vette, luoghi di battaglie storiche per il Corpo: Monte Grappa, Pasubio e Col Moschin.

Il Centro Addestramento Alpino, inoltre, ha organizzato degli incontri ed eventi culturali coinvolgendo anche le scuole primarie e secondarie.

Tra questi Alpini era presente Alissya Manoti, giovane di Strambino, che ha ricevuto il Cappello Alpino dal presidente della sezione d'Ivrea Giuseppe Franzoso, consacrando così il suo ingresso ufficiale nelle truppe alpine.

Alla solenne cerimonia hanno presenziato il Sottosegretario di Stato alla Difesa Senatrice Isabella Rauti, il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito Gen. C.A. Carmine Masiello, il Generale di Divisione Michele Risi Comandante delle Truppe Alpine e il Presidente dell'Associazione Nazionale Alpini Sebastiano Favero.

Al termine della cerimonia il Capo di SME Gen.C.A. Carmine Masiello, così ha voluto chiudere il suo discorso:

"Il Cappello Alpino è simbolo di Valori; il Dovero, l'Onore, la Disciplina e la Lealtà poggiano sul cappello alpino che portate. Esso è l'identità e la tradizione di un corpo glorioso che ha scritto la storia dell'Italia. Siatene fieri!"

Viva l'Italia e Viva gli Alpini.



di Alfredo Medina

La Sezione A.N.A. di Ivrea in visita al NUOVO VESCOVO

Una delegazione del Consiglio della sezione Alpini di Ivrea, il giorno 7 aprile c.a. ha fatto visita a sua Eccellenza Reverendissima Mons. Daniele SALERA, nuovo vescovo della diocesi di Ivrea dal 16 dicembre 2024.

La delegazione, che ha avuto l'onore di essere ricevuta da S.E.R. Daniele Salera, capitanata dal presidente Giuseppe Franzoso ha ricevuto un fraterno abbraccio da Monsignore che ha messo istantaneamente a proprio agio i convenuti.

Durante l'incontro in cui Franzoso ha portato all'attenzione del Vescovo le attività e lo spirito della Sezione Alpini di Ivrea si è da

subito instaurato un clima amichevole e collaborativo, ove le parti si sono impegnate ad una reciproca collaborazione, Sua Eccellenza si è rilevato estremamente simpatico, entrando immediatamente in piena sintonia con tutti.

All'incontro era presente Don Giuseppe Scivilla, già segretario del vescovo Cerrato e da poco ordinato Cappellano Militare della Brigata Alpina Taurinense.

L'incontro, oltre ad aver rappresentato un primo momento di conoscenza, è stato l'occasione per confermare la nostra disponibilità a Lui e alla Diocesi. Al termine, le foto di rito.





**ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI
SEZIONE DI IVREA
con il patrocinio del
COMUNE DI CHIAVERANO**



**LA SEZIONE DI IVREA DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI IN COLLABORAZIONE
CON IL GRUPPO ALPINI E L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CHIAVERANO**

ORGANIZZA

70° CONVEGNO DELLA FRATERNITA' ALPINA

95° di FONDAZIONE del GRUPPO di CHIAVERANO

e

4ª FESTA delle MADRINE dei GAGLIARDETTI

SABATO 11 OTTOBRE 2025

ore 21,00 presso il Padiglione sito in piazza Ombre
serata con il **CORO ANA Sezione di Ivrea** diretto
dalla **maestra Sabina Girotti**
concerto della **FILARMONICA CHIAVERANESE** diretta
dal **maestro Fabrizio Giachino**

DOMENICA 12 OTTOBRE 2025

- ore 8,30 Ritrovo in Piazza Ombre per Ammassamento
- ore 9,30 Alzabandiera presso il Monumento Alpini e ai Caduti di tutte le guerre e deposizione Corone
- ore 10,00 S.Messa officiata dal Parroco di Chiaverano don Camillo Meroni
- ore 11,00 Orazioni Ufficiali
Al termine sfilata per le vie del paese (presterà servizio la Filarmonica Chiaveranese)
- ore 12,30 Pranzo presso il pluriuso di Piazza Ombre

Si ricorda che i buoni pranzo sono acquistabili presso la segreteria Sezionale a partire da martedì 9 settembre p.v.

di Mauro Perfetti

Incontro con gli alunni della Canavese Woodland School

Nel mese di aprile abbiamo incontrato gli alunni della Canavese Woodland School, a Baldissero Canavese. In una atmosfera del tutto informale e amichevole, anche con l'ausilio di un apposito filmato, abbiamo illustrato loro la storia degli Alpini in armi e in congedo. Molto è stato l'interesse e numerose le domande formulate dai bambini, e anche delle insegnanti, sulle nostre esperienze sia durante il nostro periodo da Alpini di leva che, successivamente, come soci e volontari dell'ANA. Nel raccontare loro alcuni episodi di vita vissuta e nel descrivere vicende e luoghi della nostra naia, e non solo, abbiamo cercato di trasmettere i valori che caratterizzano il nostro mondo di Alpini. Siamo certi - e lo hanno anche confermato le docenti Eleonora, Michela e Olga - che comunicando il nostro senso di orgoglio, di appartenenza, di solidarietà, di amore per la Patria e per il territorio, abbiamo lasciato dei semi che potranno dare frutto e valore aggiunto a questi giovani che saranno i cittadini del domani. Anche gli Alpini Bruno, Ezio, Giuseppe, Mauro e Sergio durante questo incontro, hanno potuto vivere momenti di gioia, serenità e emozione.



di Boni Sergio

Incontro con gli studenti del liceo Aldo Moro di Rivarolo per conoscere i Campi Scuola Ana

Ventuno Marzo 2025. Il presidente Giuseppe Franzoso, accompagnato da Mauro Perfetti, referente del Centro Studi, e il sottoscritto, Sergio Boni, referente della Sezione Giovani, si sono recati all'IIS Aldo Moro per dare corpo all'iniziativa concordata circa un anno prima, dal capogruppo di San Benigno, Pier Paolo Toscano presente al suo segretario, Walter Cillario, con la supervisione del capogruppo di Rivarolo Canavese (Sezione di Torino), Bruno Ubertalli, anch'egli presente.

Si è trattato di un incontro con gli studenti dell'Istituto, per illustrare loro i Campi Scuola dell'Ana (iniziativa creata circa cinque anni fa dall'Associazione che sta riscuotendo un successo crescente) e invitarli a parteciparvi, in modo da vivere un'esperienza formativa davvero unica e irripetibile. Esperienza all'insegna della condivisione, durante la quale i ragazzi potranno incontrare loro coetanei provenienti da tutta Italia, con i quali intraprendere un percorso



di conoscenza degli Alpini, delle loro attività, di come lavorino e operino quotidianamente.

Un'occasione ideale, anche, per incontrare i militari visitare alcune caserme operative, condividere momenti conviviali e di confronto per comprendere il funzionamento delle Forze Armate nell'era moderna.

L'incontro con gli studenti, svoltosi nell'Aula Magna dell'Istituto e al quale sono intervenute ben venti classi, si è svolto, ovviamente, con il placet e la piena disponibilità della dirigente scolastica Cosetta Borelli alla quale va la sincera gratitudine della nostra Sezione, estensibile a tutti i docenti.

Un grazie particolare anche al capogruppo di Rivarolo, Bruno Ubertalli, che ha contribuito al dibattito con interventi di grande interesse, e, ovviamente al capogruppo Toscano per l'impegno organizzativo profuso con efficacia.

di Paolo Benone

Un 2025 ricco di appuntamenti per il Gruppo Sportivo ANA di Ivrea

L'anno 2025 è iniziato ricco di appuntamenti per il gruppo sportivo della sezione Ana di Ivrea.

L'1 e il 2 di febbraio è iniziato con il Campionato Nazionale Ana di sci di fondo. Sezione Carnica a Forni a Voltri (UD), erano 5 gli atleti presenti: Bianchetti Luigi, Mania Gilio, Beneone Paolo, Benone Cristiano e Benone Manuel.

Il 22 e 23 febbraio a Tambre, Sezione di Belluno, si è svolto il campionato Nazionale Ana di sci alpinismo a coppie.

12 gli atleti partecipanti: Bianchetti Luigi, Pellicano G. Piero, Daforno Dario, Aiassa Luca, Monetta Renzo, Morello Loris, Benone Manuel, Zenerino Valerio, Mania Gilio e Nicolet Luca (+ riserva).

L'8 e 9 marzo a Domo Bianca (VB), Sezione di Domodossola, Campionato Nazionale Ana di sci Slalom Gogante. Erano presenti la famiglia Blanchetti al completo, Blanchetti Guido, Davide e Marco.

Il 5 e 6 aprile a Tarcento, Sezione Ana di Udine si è svolto l'appuntamento per gli alpini della disciplina del Tiro a Segno.

Si cimentano al poligono gli alpini: Bregola Dario, Staiano Alessandro, Fontana Federico e Gianone Antonio

Il 18 maggio si è svolta la presentazione della nuova divisa del Gruppo Sportivo, dopo un aperitivo e giro pizza in compagnia, si scattano le foto di gruppo in compagnia del nostro Presidente di Sezione Beppe Franzoso e gran parte del Gruppo Sportivo.

CLASSIFICA "TROFEO CALEPIO" ANNO 2024		Classifica massimo 3 Atleti/3 punteggi Squadra																						
Sezioni	Totale		San Candido		San Candido		Dobbiaco		Pianello V.T.		Kaberlaba		Pianazze di Vald		Sovere		Como		Como		Incentivo	N°	Totale	Media
	Atti class.	Punti	Atti class.	Punti	Atti class.	Punti	Atti class.	Punti	Atti class.	Punti	Atti class.	Punti	Atti class.	Punti	Atti class.	Punti	Atti class.	Punti	Atti class.	Punti				
1 Verona	56	2.096	6	190	6	134	12	156	9	308	5	242	3	129	6	353	4	220	5	201	165	8	1.933	7,00
2 Bergamo	84	1.977	4	190	5	112	6	211	15	329	9	242	5	200	32	410	4	45	4	73	165	8	1.812	10,50
3 Torino	36	1.099	2	73	4	59	2	8	6	84	6	219	7	173	6	253	2	34	1	31	165	8	934	4,50
4 Biella	29	935			5	104			12	350	3	77	2	37			2	89	5	204	74	5	861	5,80
5 Feltre	23	887	4	212	4	128					7	205	5	184			1	26	2	58	74	5	813	4,60
6 Intra	12	730	2	132	2	109					4	165					4	270			54	4	676	3,00
7 Trento	19	713	2	102	4	205	6	225			5	94					2	13			74	5	639	3,80
8 Bassano	25	693					7	162	6	235	8	179					4	63			54	4	639	6,25
9 Valdobbiad.	25	677			7	200	4	111	3	73	1	3	10	216							74	5	603	5,00
10 Varese	17	674			4	202	1	43	3	94	4	113	1	20	4	103					99	6	575	2,83
11 Belluno	12	631	4	132	4	216	3	187			1	42									54	4	577	3,00
12 Conegliano	18	602			2	72			6	146	4	148	4	129	2	33					74	5	528	3,60
13 Domodossola	18	489			1	45	2	127	3	16	6	144			6	83					74	5	415	3,60
14 Asiago	15	481			3	177			11	236	1	12									36	3	425	5,00
15 Ivrea	8	459	2	66	1	41	2	90			1	85			2	103					74	5	385	1,60
16 Treviso	13	455			5	177			3	10	4	139					1	75			54	4	401	3,25
17 Abruzzi	11	409			3	139			3	21			3	152	2	43					54	4	355	2,75
18 Lecco	8	406			2	49	1	29			1	75	2	86	2	113					54	4	352	2,00
19 Luino	11	387			1	27	5	151					5	173							36	3	351	3,67
20 Cusio Ormegna	9	380									2	127	5	177	2	40					36	3	344	3,00
21 Valcamonica	10	364	8	219											2	123					22	2	342	5,00
22 Como	9	346															7	201	2	135	10	1	336	9,00
23 Cremona/Mantova	16	307			3	109			6	31			7	131							36	3	271	5,33
24 Mondovi	4	306									2	137			2	147					22	2	284	2,00
25 Valsesiana	21	305									19	266			2	17					22	2	283	10,50
26 Modena	8	286			1	59					3	96			4	93					36	3	250	2,67
27 Salò	4	247			1	52	2	90					1	69							36	3	211	1,33
28 Vicenza	4	233			1	76	2	90			1	31									36	3	197	1,33
29 Carnica	5	230			3	144	2	64													22	2	208	2,50
30 Casale Monf.	9	192			1	23	1	11			1	14			6	90					54	4	138	2,25
31 Pinerolo	7	178	4	44	1	27	2	71													36	3	142	2,33
32 Palmanova	5	167			4	113							1	32							22	2	145	2,50
33 Udine	4	165					1	28			1	32	2	69							36	3	129	1,33
34 Valdegnò	2	145					1	58			1	65									22	2	123	1,00
35 Cadore	4	130			1	77			3	31											22	2	108	2,00
36 Milano	5	120						3	88								1	22	1	8	22	2	98	2,50
37 Cividale	2	107									1	43	1	42							22	2	85	1,00
38 Valsusa	1	75									1	65									10	1	65	1,00
39 Alto Adige	1	56																	1	46	10	1	46	1,00
40 Piacenza	1	50			1	40															10	1	40	1,00
41 Pordenone	1	41			1	31															10	1	31	1,00
42 Aosta	1	23					1	13													10	1	13	1,00
46 Roma	1	17			1	7															10	1	7	1,00
47 Pavia	1	16					1	6													10	1	6	1,00
TOTALE CLASSIFICATI	575	19.268	38	1.360	79	2.777	67	2.108	81	1.796	112	3.286	65	2.031	90	2.350	22	712	21	756	2.092	146	17.176	3,94
Squalificati	2		0		2		0		0		0		0		0									
Non arrivati-Ritirati	15		4		3		1		6		1		0		0									
SUB TOTALE	592		42		84		68		87		113		65		90		22							21
Non partiti	27		2		8		1		3		6		0		6		0		1					
TOTALE ISCRITTI	619		44		92		69		90		119		65		96		22							
SEZIONI	154		10		29		22		14		27		18		18		8							
Numero Campionati	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°																

TROFEO DEL PRESIDENTE NAZIONALE - PUNTEGGIO RAPPORATO AL N. SOCI 2023									
Anno 2024									
Nr.	Sezione	Numero Campionati a	Numero Soci 2023 b	Numero Atleti c	Indice c : b x 100 d	Punteggio Scaramuzza e	SubTotale d x e f	Partecipaz. 100+20% x a g	TOTALE f + g
1	Vallfollina	8	4.983	180	3,612282	9.455	34.154	1650	35.804
2	Belluno	8	4.627	133	2,874433	9.064	26.054	1650	27.704
3	Valdobbiadene	7	1.433	84	5,861828	3.693	21.648	1292	22.940
4	Bergamo	8	16.211	212	1,307754	10.040	13.130	1650	14.780
5	Cadore	7	1.616	58	3,589109	3.715	13.334	1292	14.626
6	Feltre	8	2.963	80	2,699966	4.357	11.764	1650	13.414
7	Brescia	8	11.224	142	1,265146	6.195	7.838	1650	9.488
8	Salo'	8	3.430	67	1,953353	3.944	7.704	1650	9.354
9	Biella	7	3.201	64	1,999375	3.853	7.704	1292	8.996
10	Lecco	8	3.721	66	1,773717	3.798	6.737	1650	8.387
11	Trento	7	16.057	132	0,822071	8.511	6.997	1292	8.289
12	Carnica	6	1.942	49	2,523172	2.695	6.800	993	7.793
13	Varese	7	3.335	66	1,97901	2.930	5.799	1292	7.091
14	Torino	8	7.842	88	1,122163	4.269	4.791	1650	6.441
15	Parma	8	3.051	48	1,573255	2.413	3.796	1650	5.446
16	Aosta	6	3.571	52	1,456175	2.678	3.900	993	4.893
17	Verona	8	13.257	86	0,648714	4.859	3.152	1650	4.802
18	Conegliano	7	3.919	57	1,454453	2.105	3.062	1292	4.354
19	Cremona-Mantova	6	540	24	4,444444	674	2.996	993	3.989
20	Treviso	7	8.089	60	0,741748	2.851	2.115	1292	3.407
21	Vittorio Veneto	7	1.999	28	1,4007	1.432	2.006	1292	3.298
22	Domodossola	5	2.407	39	1,620274	1.404	2.275	744	3.019
23	Pordenone	7	6.020	46	0,76412	1.887	1.442	1292	2.734
24	Bassano del Gr.	8	6.792	36	0,530035	2.013	1.067	1650	2.717
25	Ivrea	7	2.450	27	1,102041	1.146	1.263	1292	2.555
26	Luino	4	900	21	2,333333	756	1.764	537	2.301
27	Alto Adige	5	2.009	24	1,194624	1.074	1.283	744	2.027
28	Intra	5	1.436	15	1,044568	1.064	1.111	744	1.855
29	Valdagno	4	2.102	20	0,951475	1.180	1.123	537	1.660
30	Como	6	4.963	24	0,483578	1.323	640	993	1.633
31	Vallecamonica	5	3.289	23	0,699301	1.199	838	744	1.582
32	Piacenza	5	1.967	29	1,474326	566	834	744	1.578
33	Cuneo	6	6.004	25	0,416389	1.235	514	993	1.507
34	Asiago	2	931	13	1,396348	915	1.278	220	1.498
35	Omegna	3	1.473	14	0,950441	978	930	364	1.294
36	Udine	6	7.289	19	0,260667	606	158	993	1.151
37	Cividale	2	1.300	14	1,076923	732	788	220	1.008
38	Vicenza	5	12.918	22	0,170305	1.389	237	744	981
39	Modena	4	2.436	11	0,45156	472	213	537	750
40	Milano	3	1.993	18	0,903161	330	298	364	662
41	Casale Mon.to	4	748	8	1,069519	65	70	537	607
42	Abruzzi	4	6.469	8	0,123667	304	38	537	575
43	Valsusa	2	1.892	10	0,528541	652	345	220	565
44	Mondovi	3	1.756	7	0,398633	376	150	364	514
45	Palmanova	3	1.689	7	0,414446	245	102	364	466
46	Sicilia	3	130	4	3,076923	28	86	364	450
47	Pinerolo	3	2.729	4	0,146574	224	33	364	397
48	Roma	3	619	5	0,807754	38	31	364	395
49	Valsesiana	2	1.377	7	0,508351	323	164	220	384
50	Venezia	2	566	4	0,706714	101	71	220	291
51	Bolognese Romag.	2	2.685	4	0,148976	163	24	220	244
52	Monza	2	1.323	2	0,151172	89	13	220	233
53	Padova	2	2.210	2	0,090498	90	8	220	228
54	Novara	1	805	6	0,745342	169	126	100	226
55	Vercelli	1	654	3	0,458716	99	45	100	145
56	Trieste	1	187	1	0,534759	75	40	100	140
57	Reggio Emilia	1	838	1	0,119332	114	14	100	114
58	Genova	1	2.105	1	0,047506	106	5	100	105
		286	214472	2.300		117.061		48.265	
Le Sezioni che hanno partecipato ai vari Campionati sono 53 con 1.926 atleti classificati.									
Il punteggio "Partecipazione", colonna g, equivale a 100 punti per un Campionato aumentati del 20% in progressione per ogni Campionato in più effettuato. (Tiro Carabina e Pistola) un solo Campionato									
Nr. Campionati									
1	2	3	4	5	6	7	8		
100	220	364	537	744	993	1292	1650		



CLASSIFICA TROFEO "gen. ANTONIO SCARAMUZZA de MARCO" ANNO 2024																						
Sezioni	Totale		San Candido		San Candido		Dobbiaco		Pianello V.T.		Kaberlaba		Pianezze di Vald		Sovere		Como		Como		N° Camp.	
	Att. class.	Punti	Att. class.	Punti	Att. class.	Punti	Att. class.	Punti	Att. class.	Punti	Att. class.	Punti	Att. class.	Punti	Att. class.	Punti	Att. class.	Punti	Att. class.	Punti		
1 Bergamo	212	10.040	18	1.441	19	1.234	19	1.272	27	1.178	26	1.698	14	960	58	1.261	16	621	15	375	8	
2 Valtellina	180	9.455	30	1.794	19	1.260	25	1.189	18	627	26	1.751	13	1.100	29	1.194	10	249	10	291	8	
3 Belluno	133	9.064	22	1.320	21	1.783	24	1.523	15	959	17	1.305	12	1.161	19	964	2	47	1	2	8	
4 Trento	132	8.511	16	1.217	22	1.919	24	1.847	12	354	27	1.599	18	1.423	13	152					7	
5 Brescia	142	6.195	16	554	16	778	12	369	48	1.876	14	832	9	711	23	855	1	33	3	187	8	
6 Verona	86	4.859	10	571	21	1.212	11	521	3	259	12	482	4	372	9	211	5	316	11	915	8	
7 Feltre	80	4.357	2	56	14	835	15	741	9	480	17	893	11	854	5	98	3	163	4	237	8	
8 Torino	88	4.269	6	362	18	600	9	266	21	1.474	7	403	12	557	7	269	4	131	4	207	8	
9 Salò	67	3.944	14	724	8	394	7	266	12	1.123	6	312	7	601	9	212	4	312			8	
10 Biella	64	3.853	8	500	11	727	3	137	18	1.315	8	266	5	287			3	209	8	412	7	
11 Lecco	66	3.798	4	151	7	378	17	1.019	15	957	9	646	4	348	9	293			1	6	8	
12 Cadore	58	3.715	4	278	11	701	19	1.269	6	190	7	455	7	582	4	240					7	
13 Valdobbiad.	84	3.693	6	239	10	515	11	324	15	940	15	752	12	583	15	340					7	
14 Varese	66	2.930			9	514	7	352	18	710	15	724	6	329	10	255			1	46	7	
15 Treviso	60	2.851			9	448	9	278	12	643	10	498	6	325	7	197	4	248	3	214	7	
16 Carnica	49	2.695	2	28	11	831	18	849			4	203	3	372	11	412					6	
17 Aosta	52	2.678	6	138	19	960	13	655			5	341	1	141	8	443					6	
18 Parma	48	2.413	2	146	4	66	2	37	9	335	9	558	3	234	14	702	2	133	3	202	8	
19 Conegliano	57	2.105	4	26	9	276	5	329	9	292	9	374	10	536	11	272					7	
20 Bassano	36	2.013	2	4	2	71	6	326	9	826	12	631	2	40	2	109	1	6			8	
21 Pordenone	46	1.887	6	166	4	166	6	154	6	394	12	612	1	53	11	342					7	
22 Vittorio Ven.	28	1.432	2	26			1	15	3	150	10	581	1	133	7	283	1	71	3	173	7	
23 Domodoss.	39	1.404			4	170	4	177	9	389	10	338			12	330					5	
24 Vicenza	22	1.389			3	210	3	213	6	461	4	162					2	108	4	235	5	
25 Como	24	1.323			1	81			6	306	1	95	1	137	3	50	8	476	4	178	6	
26 Cuneo	25	1.235	4	190	4	136	5	351	9	446	1	18	2	94							6	
27 Valle Camonica	23	1.199	6	523	5	228			3	7	4	266			5	175					5	
28 Valdagno	20	1.180			6	257	4	275			6	385	4	263							4	
29 Ivrea	27	1.146	8	362	6	244	3	101	3	176	2	42	1	17	4	204					7	
30 Alto Adige	24	1.074	4	75	7	354	5	184			4	233					3	173	1	55	5	
31 Intra	15	1.064	4	370	4	190	1	23			2	151			4	330					5	
32 Cusio Omegna	14	978									5	270	5	553	4	155					3	
33 Asiago	13	915					9	680			4	235									2	
34 Luino	21	756			5	49	8	470	3	24			5	213							4	
35 Cividale	14	732									7	394			7	338					2	
36 Cremona/Manto	24	674			6	146	1	23	9	287	2	48	4	147	2	23					6	
37 Valsusa	10	652							6	465	4	187									2	
38 Udine	19	606	2	155			2	116	3	76	3	149	3	60	6	50					6	
39 Piacenza	29	566			5	73	3	127	18	311			1	16			2	39			5	
40 Modena	11	472			4	74	2	185			3	150			2	63					4	
41 Mondovì	7	376									2	152	2	116	3	108					3	
42 Milano	18	330			2	26	1	45	15	259											3	
43 Valsesiana	7	323									4	233			3	90					2	
44 Abruzzi	8	304			2	60			3	112			1	106	2	26					4	
45 Palmanova	7	245			3	109							1	95	3	41					3	
46 Pinerolo	4	224			2	69					1	67	1	88							3	
47 Novara	6	169							6	169											1	
48 Bolognese R.	4	163			3	149	1	14													2	
49 Reggio Emilia	1	114					1	114													1	
50 Genova	1	106									1	106									1	
51 Venezia	4	101					3	95			1	6									2	
52 Vercelli	3	99			3	99															1	
53 Padova	2	90									1	19	1	71							2	
54 Monza	2	89			1	40					1	49									2	
55 Trieste	1	75			1	75															1	
56 Casale Mon.	8	65			1	21	2	7			2	19			3	18					4	
57 Roma	5	38			1	9	1	19	3	10											3	
58 Sicilia	4	28			1	10	2	16			1	2									3	
TOTALE CLASSIFICATI	2.300	117.061	208	11.416	344	18.547	324	16.973	387	18.580	353	19.692	193	13.678	344	11.105	71	3.335	76	3.735	286	
Squalificati	3				3																	
Non arrivati-Fibrati	18		4		5		1		3		5		0		0		0		0			
SUB TOTALE	2.321		212		352		325		390		358		193		344		71		76			
Non partiti	119		6		32		32		12		25		0		4		2		6			
TOTALE ISCRITTI	2.440		218		384		357		402		383		193		348		73		82			
SEZIONI	300		26		45		42		35		47		36		36		17		16			
Militari classificati	27		8		8		11		0		0		0		0		0		0			
Delegazioni Estere	0		0		0		0		0		0		0		0		0		0			



di Nico Osella

Biella in festa per la 96^a Adunata Nazionale degli Alpini

L'Adunata Nazionale degli Alpini si è svolta a Biella dal 9 all'11 maggio 2025 trasformando la città piemontese in un vivace centro di celebrazioni e, per noi alpini, in un evento indimenticabile.

Una città accogliente che ha richiamato oltre centomila persone tra penne nere, simpatizzanti e visitatori provenienti da tutta Italia e dall'estero. L'affluenza massiccia ha avuto un impatto pacifico sul territorio biellese e anche canavesano che ha ospitando nelle sue strutture ricettive, presenti da questa parte della Serra, molti ospiti. Un contributo è stato portato dalle condizioni metereologiche che sono state favorevoli con assenza di pioggia e con temperature miti.

Grande soddisfazione per il buon esito dell'organizzazione logistica da parte del nostro Presidente sezionale Giuseppe Franzoso che ha visto, dopo mesi di intensa collaborazione con la Sezione consorella di Biella sotto il comune motto alpino "tucc un", che i frutti nell'allestimento dell'Evento non sono mancati.

Dopo i programmi di venerdì 9 maggio con l'Alzabandiera in Piazza Duomo, l'inaugurazione della cittadella degli Alpini e quella della Protezione Civile, c'è stata in piazza La Marmora la sfilata dei Vessilli e dei Gonfaloni con il benvenuto del Sindaco Marzio Olivero.

Sabato 10 maggio l'incontro tra il Presidente ANA Sebastiano Favero con le rappresentanze delle sezioni estere (quest'anno particolarmente numerose), e le delegazioni militari culminato con lancio di Paracadutisti allo Stadio La Marmora. Alla sera Concerti delle Fanfare alpine nei vari punti della città.

Ed arriviamo alla domenica 11 Maggio con la Grande sfilata degli Alpini lungo le vie cittadine con la presenza di autorità tra le quali il Presidente del Senato Ignazio La Russa, del Ministro della Difesa Guido Crosetto, Gilberto Picchetto Fratin, Alberto Cirio e della vice presidente regionale Elena Chiorino. La stessa Chiorino ha sottolineato come la presenza dei politici alla manifestazione sia un apprezzamento per l'Evento e anche un'opportunità per dire grazie agli Alpini per tutto ciò che fanno e per tutto quello che rappresentano.

Biella imbandierata con striscioni inneggianti agli Alpini, ha accolto i suoi ospiti in una città piena di un commovente calore umano e di un entusiasmo travolgente. Non ricordo nelle edizioni precedenti alla 96^a Adunata Nazionale Alpini, ci siano stati tanti applausi e tante espressioni di affettuosità da parte di migliaia di cittadini che salutavano le Penne Nere, dai balconi, dalle finestre, senza contare quelli che erano regolarmente assiepati dietro le transenne lungo gli oltre due chilometri del percorso. È stata una città accogliente ed un territorio meraviglioso.

Gli Alpini di Ivrea hanno comunque

iniziato la loro adesione all'Adunata affiancando il Coro dell'ANA di Genova, nostro ospite il venerdì 9 maggio, in occasione di un applauditissimo concerto tenuto con il nostro complesso vocale nel salone pluriuso di Bollengo.

Ma la massiccia partecipazione eporediese si è manifestata il giorno 11 maggio a Biella con i 700 sfilanti in rappresentanza di 65 gruppi, accompagnati da 56 Sindaci capeggiati da Matteo Chiantore di Ivrea e da 2 Consiglieri regionali. Con le penne nere della nostra sezione hanno sfilato anche gli Chasseurs Alpains, la Fanfara il Coro Sezionale oltre alla Filarmonica di Valperga che chiudeva il nostro contingente.

Preceduto dallo striscione "Sezione di Ivrea", sfilava il Presidente Giuseppe Franzoso che affiancava il Labaro Sezionale con il luogotenente Natale Giuseppe accompagnato dai Consiglieri Sezionali assieme ai vice presidenti Marco Barmasse, Carlo Filippi e Marco Pianfetti.

Faceva seguito una Sezione ben inquadrata che rendeva un emozionante colpo d'occhio attraverso un serpentone formato dalla nuvola bianca rappresentata dalle magliette dei partecipanti, a ricordo della "nappina", anch'essa bianca, del Battaglione Ivrea.

Seguiva nella sfilata il ricordo agli Alpini che hanno posato lo zaino a terra, con il trasporto dei cuscini sui quali erano adagiati i loro cappelli, con la penna mozza.

Il verde dei gagliardetti dei Gruppi, le bandiere tricolori e gli striscioni che ricordavano la nostra storia, rendevano una visione cromatica di grande bellezza che non è sfuggita alla popolazione che, nonostante avesse scandito per oltre 11 ore gli applausi più affettuosi, quando è arrivata la sezione di Ivrea con i suoi Alpini, la Fanfara ed il Coro intonando l'inno dei "coscritti piemontesi" non ha lesinato applausi e dimostrazioni di simpatia rendendo questo evento: indimenticabile.

Alla sera di domenica 11 maggio 2025, quando le ombre della sera calavano lentamente sulla sfilata che, con una marcia ininterrotta, aveva visto le penne nere varcare le vie cittadine di Biella fin dalle 9 del mattino, si realizzava l'atto conclusivo del Raduno.

Ecco quindi il "passaggio della Stecca" tra il presidente della sezione ANA di Biella Marco Fulchieri ed il suo omologo di Genova, Stefano Pansini. Il prossimo Raduno degli Alpini sarà ospitato, nella edizione 2026, a Genova con una Sezione ANA che conta 3000 iscritti in 57 gruppi.

Mentre il silenzio prendeva gradualmente il posto al ritmo cadenzato dei tamburi e degli inni delle fanfare, noi con i nostri volti ancor tesi ed emozionati dalla Sfilata, ci allontanavamo per raggiungere i punti di raccolta, in un giorno che non avremmo voluto finisse mai.









Biella, 15 maggio 2025

Caro Presidente,

A nome mio personale e del Comitato organizzazione della 96^a Adunata nazionale di Biella esprimo il sentito ringraziamento per l'importante, preziosa e attiva presenza degli Alpini della Tua Sezione nello svolgimento del servizio di controllo e vigilanza nell'area tribune.

La loro presenza ed il loro impegno è stato importante e prezioso affinché l'afflusso delle Autorità e degli Ospiti invitati sia avvenuto in modo corretto e ordinato.

Il servizio svolto con attento controllo ha contribuito a dare una positiva immagine di efficienza e organizzazione del nostro straordinario ed unico evento.

A Te ed a tutti i Tuoi Alpini il sentito grazie per la disponibilità ed il loro impegno affinché, anche questa Adunata, riuscisse nei migliori dei modi confermando l'immagine di serietà, efficienza ed organizzazione della nostra bella Associazione.

Un caro saluto ed un forte abbraccio a Te ed a tutti i Tuoi Alpini.

Il Presidente AA2025 s.r.l.

Maurizio Pinamonti



#adunatalpini2025
www.adunatalpini.it

Adunata Alpini 2025 S.r.l.
Via F. Nazionale, 5 - 13900 Biella
info@adunatabiella.it
P. IVA e C. F. 02805510027



di Ciribola

L'Altare Alpino del "VAL D'ORCO"

Battezzato per indicare il territorio di reclutamento dei primi giovani alpini canavesani, il battaglione "Val d'Orco" ebbe una vita particolare, fatta di quattro scioglimenti e ricostituzioni: una sorta di Araba Fenice che muore e risorge dalle sue ceneri. La storia racconta che nell'ottobre 1878 gli alpini, già nati nell'ottobre 1872, lasciarono la vecchia numerazione romana dei battaglioni per assumere la denominazione delle valli di reclutamento; nacque con tale presupposto il battaglione "Val Orco", segno distintivo la nap-pina bianca, con sede comando ad Ivrea. Era composto da tre compagnie: 38^a e 39^a con sede Cuornè e la 40^a con sede Bard. Il suo territorio di reclutamento venne individuato nelle valli canavesane per le prime due compagnie e la bassa valle d'Aosta per la terza. Variato poi il nome in "Val d'Orco", trovò il suo ambiente naturale nell'omonima valle per l'addestramento militare. Al tempo era quasi la norma imbattersi in lunghe fila di alpini affardellati, per lo sforzo sudati, sia in estate che in inverno, che si snodavano lungo la vecchia angusta strada che portava a Ceresole. Vennero poi la prima e la seconda guerra mondiale, mutarono le divise ma non le lunghe file di penne nere che salivano e scendevano la valle. Purtroppo sono oramai poche le testimonianze di questo loro pas-



saggio: qualche rara, vecchia fotografia in qualche libro o in un vecchio cassetto ed un altare in pietra segnato dal tempo, proprio su a Ceresole, su cui i cappellani officiavano messe al campo per preoccupati alpini in partenza per chissà quale fronte. L'altare venne edificato dagli alpini del battaglione "Val d'Orco", fatto certificato dalla sottostante epigrafe, ma ne è ignoto l'anno. Si potrebbe ipotizzare la sua costruzione tra l'agosto 1939, data di ricostituzione del battaglione "Val d'Orco" e la primavera del 1940, allorquando lo stesso battaglione venne trasferito a presidio della zona del Piccolo San Bernardo, lasciando l'altare in custodia al subentrante battaglione "Intra" ed agli artiglieri del gruppo "Val d'Orco", omonimi nella denominazione ma non nel reparto.

Oggi, questo prezioso pezzo di storia alpina, è lasciato alla cura dell'Amministrazione Comunale di Ceresole Reale ed alla buona volontà degli alpini della Sezione ANA di Ivrea che, di comune accordo, hanno pianificato di restaurarlo e di consegnarlo a chi ama la montagna nel prossimo mese di settembre. Ci sarà un motivo in più per visitare Ceresole Reale, godere di un panorama unico, ammirare le maestose Levanne e, perché no, recarsi sotto la diga e, davanti a quello storico altare, volgere un pensiero a quei tanti ragazzi che hanno reso grande il nome degli Alpini.



di Ciribola

I mitraglieri dei Solaroli d'Orco

L'inzaccherata mulattiera che porta alla forcella Melin è ingombra da un fiume di soldati che caoticamente salgono e scendono il tortuoso pendio, ritardando pesantemente il passo agli alpini del *Monte Levanna* in questa fresca ma, finalmente dopo tanta pioggia, soleggiata metà mattina di giovedì 24 ottobre 1918. Sotto i colpi dell'artiglieria nemica si va a cacciare i "tognini" dalla dorsale dei Solaroli, che al sergente Giovanni Battista Enrico detto Giobatta, ventiquattrenne di Romano Canavese, ricorda il familiare rilievo della Serra. Giobatta è legato da una grande amicizia al sergente Battista Barolat-Massole, un "vecio" commilitone ventisettenne di Lessolo, già medaglia di bronzo sul Vodice diciassette mesi fa, con il quale divide speranze e timori di una vita fatta di tanti momenti in cui "si sta come d'autunno sugli alberi le foglie".

Radioscarpa dice che i "tognini" sono al limite del crollo sulla linea del Piave, ma qui sul Grappa questi "sbaffapate" resistono accanitamente nelle loro ben difese trincee. A conquistare quelle più temibili sul lato orientale, tra il Solarolo, il Valderoa ed il Fontana Secca, tocca oggi agli alpini del *Levanna*, dell'*Aosta* e del *Val Toce*: settecento uomini mal contati per ciascun battaglione, suddivisi ognuno in tre compagnie e due sezioni mitragliatrici. I due sergenti sono nella sezione mitragliatrici comandata dal tenente Pietro Foglia della 348^a compagnia mitragliatrici, un ventiduenne di San Giorgio Canavese già premiato con una medaglia di bronzo al valor militare per una eroica azione sul monte Vodice nel maggio 1917. La sezione mitragliatrici del tenente dispone di otto mitragliatrici Fiat-Revelli mod. 1914 e due di queste sono assegnate ai gruppi comandati dai due sergenti: due dozzine di alpini in tutto, affardellati di treppiedi, affusti, caricatori a cassetta e taniche di acqua per il raffreddamento della canna. Con il tenente non c'è amicizia, poiché in guerra non può esserci tra ufficiali e sottoposti, ma una profonda stima che il drammatico tempo ha cementato.

In uno scenario di tregenda tra scoppi di granate e boati d'artiglieria, poco dopo il mezzogiorno, gli alpini lasciano la raggiunta forcella Melin: il *Levanna* imbocca la mulattiera che da Val delle Mure porta a Cason del Sole, quindi a malga Solarolo ed infine al Col d'Agnello, sotto la cima del monte Solarolo, mentre l'*Aosta* ed il *Val Toce* si dirigono sul costone orientale di monte Casonet, verso Col dell'Orso per puntare poi sul monte Fontana Secca.

Dopo tre ore di marcia la testa del *Levanna* giunge a malga Solarolo e deve superare un risvolto della mulattiera bersagliato da medi calibri dell'artiglieria nemica e mitragliatrici: i due sergenti piazzano le loro mitragliatrici a protezione degli alpini che, dopo l'apertura del fuoco amico, tentano a piccoli sbalzi il passaggio, lasciando sul terreno numerosi uomini.

Raggiunta la malga, il reparto Arditi e la 132^a compagnia, protetti dalle sezioni mitragliatrici, con una veloce avanzata sotto il tiro di sbarramento nemico, assaltano con successo la linea che da monte Solarolo va alla forcella Valderoa, facendo diversi prigio-



nieri e prendendo due mitragliatrici. A rinforzare la linea, battuta continuamente dai grossi calibri e dalle mitragliatrici nemiche, giunge il resto del battaglione. Verso sera iniziano incessanti e forti contrattacchi austriaci che mettono in difficoltà il battaglione e, a richiesta del comandante Busolli, giunge a suo sostegno la 1355^a compagnia Mitragliatrici del 6^o Gruppo Alpini.

La lotta prosegue accanita tutta la notte e tutta la mattina del successivo piovoso venerdì 25, con numerose perdite da ambo le parti. Prese di mira dall'artiglieria "tognina", anche le squadre dei due sergenti canavesani sono drammaticamente falciate, tanto che i due devono sopperire personalmente alle operazioni di ricarica e di tiro. A mezzogiorno giunge l'ordine dal comando di Gruppo che alle ore 15, dopo una preparazione della nostra batteria e con la protezione delle mitragliatrici, il battaglione *Levanna*, rinforzato da una compagnia del *Val Toce*, dovrà attaccare per occupare la quota 1672 del monte Solarolo.

Alle ore 13 incomincia il tiro della nostra artiglieria ma, contemporaneamente, quella nemica apre un violentissimo fuoco sulla posizione, unito a quello delle mitragliatrici appostate a quota 1572 ed a quota 1601. Improvvisamente il nemico sferra alle ore 14 un furiosissimo attacco, accompagnato da un forte lancio di bombe a mano, gas lacrimogeni e liquidi infiammabili. Il crepitio delle mitragliatrici di Giobatta e di Battista si confonde con le altre del tenente Foglia, soverchiate dai boati dei cannoni e dagli scoppi delle granate. La lotta si prolunga accanitissima fino alle ore 18, quando finalmente il valore e la tenacia degli alpini hanno ragione della furia del nemico ed il battaglione rimane padrone della posizione occupata. Alle ore 19 il *Levanna* riceve il cambio dal battaglione *Aosta* ed i suoi resti si ritirano in riserva a malga Solarolo.

Così certifica il colonnello Gerolamo Busolli, comandante del *Monte Levanna* sul diario di guerra del battaglione, il massacro di quei due giorni sui Solaroli: "Le perdite sono gravissime, ma il morale della truppa si mantiene elevato. Nel totale sono stati fatti 47 prigionieri e prese 2 mitragliatrici. Le perdite del battaglione sono le seguenti: Ufficiali: morti 7, feriti 14 - Truppa: morti 88, feriti 493, dispersi 15 - Totale perdite: 617. Tempo: dapprima bello e poi pioggia continua e torrenziale; freddo intenso".

Al battaglione "Monte Levanna" venne attribuita una seconda medaglia d'argento al valore militare, dopo quella del Monte Vodice sul Carso del maggio 1917.

A ricordo di tre dei novantacinque Caduti, si scolpiranno sui marmi canavesani di San Giorgio, Lessolo e Romano i nomi del tenente Foglia Pietro, del sergente Barolat-Massole Battista e del sergente Enrico Giovanni Battista, per la commemorazione dei loro compaesani ed il dolore dei loro familiari; i primi due fregiati con la medaglia d'argento ed il terzo con quella di bronzo al valore militare, motivandone l'eroico comportamento in quell'infernale massacro che la storia ci tramanda con il nome "Battaglia dei Solaroli".



Tenente Foglia Pietro (1896-1918)

BOLLENGO **In attesa dell'Adunata**



Era il 5 maggio e il Coro Sezionale, essendo giunta una richiesta dal Coro Soreghina di Genova, coro Ana ufficiale della Sezione che nel 2026 ospiterà la 97° Adunata Nazionale, iniziava a prendere accordi per organizzare un concerto nell'eporediese in occasione della 96° Adunata Nazionale di Biella.

Bisognava solo trovare un locale abbastanza capiente, cercare aiuto da parte dei coristi e degli alpini disponibili, preparare tutta la logistica, ideare e stampare una locandina, distribuirla nei luoghi più frequentati, ottenere evidenza sulla stampa locale per

ottenere la massima pubblicità all'evento. Non ci siamo persi d'animo ed abbiamo cercato di realizzare al meglio quanto programmato nel poco tempo a disposizione. Ebbene, la sera del 9 maggio, non senza una certa apprensione, abbiamo visto il pluriuso di Bollengo riempirsi di pubblico fino all'esaurimento dei posti disponibili, abbiamo ospitato il Coro Soreghina che ci ha allietati con il suo repertorio alpino, abbiamo consumato insieme il rinfresco offerto ai coristi (si canta digiuni), ci siamo scambiati i gagliardetti ed un caloroso "arrivederci a Genova".

Tutto ciò è stato possibile con l'aiuto e l'interessamento del Comune di Bollengo nella persona dell'amico alpino Sindaco Luigi Ricca, dall'opera dei Gruppi di Bollengo ed Ivrea Centro con i loro Capigruppo, dalla fattiva collaborazione della locale Pro Loco per l'eccezionale rinfresco, dal coinvolgimento di tutti gli strilloni del Coro e di molti amici che si sono attivati insieme all'importante tam-tam avviato dai contatti social della Sezione con i Capigruppo ed i relativi associati dei Gruppi stessi.

Il Coro esprime la sua soddisfazione per il risultato ottenuto ed estende il proprio ringraziamento al numerosissimo pubblico alpino e civile, e a tutti coloro che si sono resi disponibili e che sono stati coinvolti per la buona riuscita della serata.

Il Coro ANA di Ivrea



MONTALTO DORA **Incontro tra Coscritti e Associazioni**

Il Gruppo di Montalto Dora è stato piacevolmente coinvolto in un'iniziativa dell'Associazione degli Informatori Turistici Volontari.

In occasione dei festeggiamenti dei Coscritti, festa che culmina con l'innalzamento del "Maggio", gli Informatori hanno proposto ai ragazzi del 2007 una passeggiata tra le colline del paese per far loro conoscere le bellezze naturali e culturali del territorio, spesso sconosciute agli stessi residenti. Oltre a noi sono stati coinvolti i rappresentanti di altre associazioni e, durante le diverse tappe fatte nel corso della passeggiata, oltre alle spiegazioni relative al territorio si è parlato delle attività delle associazioni per mostrare ai ragazzi anche le possibilità di vivere il volontariato a favore della comunità.

Gli Alpini hanno scelto di raccontarsi all'area pic-nic sotto il castello, perché è stata costruita negli anni '90 proprio dal Gruppo di Montalto, con il lavoro dei soci volontari.

Dopo un brevissimo cenno storico sul Corpo degli Alpini, si è ricordato come la festa dei Coscritti fosse il preludio alla partenza per il servizio di leva e, in certi periodi, significasse anche la partenza per il fronte di guerra. Racconti che sembrano distanti da come i ragazzi vedono il mondo oggi, ma è necessario sottolineare l'importanza di una società pacifica che sappia tenere a distanza i conflitti.

Gli Alpini lo hanno sempre dimostrato proprio con il volontariato e con tutte le azioni collaborative che portano valore e pace alla comunità di cui facciamo parte. La passeggiata si è conclusa con l'invito ai ragazzi a partecipare al concerto della Filarmonica di



Montalto, che festeggiava i 50 anni, e nella quale suonano alcuni soci alpini.

Vogliamo ringraziare gli Informatori per la bella iniziativa di condivisione e ai ragazzi, che hanno ascoltato con interesse le spiegazioni e partecipato con piacere alla passeggiata, auguriamo tutto il meglio per la loro vita da adulti che incomincia ora.

Il Capogruppo Sergio Bisone

CASTELLAMONTE 90 anni di Lodovico Bongino

Il Gruppo alpini di Castellamonte (sezione di Ivrea), il 27 novembre scorso, giorno del suo novantesimo compleanno, ha partecipato alla festa organizzata dall'alpino Lodovico BONGINO consegnando una pergamena in ricordo. Lodovico alpino del 1^a Reggimento Artiglieria da montagna ha fatto il servizio militare a Rivoli gruppo Susa, alla mensa Ufficiali Caserma Ceccarini.



OZEGNA L'Alpino Bruno Delaurenti, Bruno'dl Griuna, già capogruppo, il 31 marzo ha posato lo zaino



Da tempo, ormai, Bruno conviveva col peso degli anni che lo tenevano al di fuori della vita sociale, in particolare del Gruppo Alpini che tanto amava, per il quale desiderava sempre il meglio e di cui era stato capogruppo. Quando, nel 1978, Felice Baudino, socio fondatore e primo Capo Gruppo, ormai anziano, decise di passare la mano, Bruno si mise prontamente a disposizione e l'Assemblea dei soci lo elesse Capo Gruppo. Si ricordano di quegli anni le numerose iniziative organizzate nella vita sociale del paese, come le affollatissime "Veglie Verdi" oltre che la partecipazione alle manifestazioni sezionali e nazionali e l'iscrizione di nuovi Soci Alpini. Nel 2001, in occasione del 30° anniversario di fondazione essendo Capo Gruppo Brusa Arnaldo, ebbe la graditissima soddisfazione di vedere la sua consorte Alida diventare Madrina del nuovo Gagliardetto, cosa che lo rese infinitamente felice.

Purtroppo l'inesorabile trascorrere degli anni gli ha tolto prima l'amata consorte Alida e poi lo ha minato nel fisico e nella mente fino a costringerlo a raggiungere il Paradiso di Cantore Lunedì 31 marzo, all'età di 82 anni essendo nato il 27 luglio del 1942. Ciao Bruno, il Capo Gruppo, il Direttivo e tutti i Soci del Gruppo di Ozegna ti salutano e sono certi che, assieme alla tua cara Alida, ci guarderai e ci indicherai le vie migliori da seguire per il bene del nostro Gruppo.

*Il Segretario
GianCarlo Tarella*

TONENGO Festeggiamenti per i 90 anni del socio Guido Levis

Classe 1935, novant'anni lo scorso 28 Gennaio. Un importante traguardo per l'Alpino Guido Levis.

Nel lontano 1956, dopo i tre mesi di CAR a Brà, è stato assegnato al 3° Reggimento Alpini di Pinerolo e preso in forza alla 36^{ma} compagnia assaltatori, squadra mitraglieri, caserma "Berardi". Oltre ad aver prestato con cura all'adempiimento del suo obbligo di leva è stato di servizio d'ordine ai campionati internazionali di sci alpino a Bardonecchia dimostrando capacità e competenza. Il suo attaccamento al corpo degli Alpini l'ha portato per un lungo periodo a far parte del direttivo del Gruppo Alpini di Tonengo in qualità di consigliere, prendendo parte con entusiasmo ai varie raduni / raggruppamenti e dimostrando grande capacità coinvolgente. E ancora oggi lo rinnoviamo in alcune nostre manifestazioni a dimostrazione che l'età per un Alpino non ha peso.

Così come festeggiato calorosamente dai familiari noi, suoi amici Alpini del Gruppo di Tonengo, vogliamo rinnovargli gli auguri di Buon Compleanno: *"fieri di avere nelle nostre fila un Alpino come Guido"*.

Il Gruppo Alpini di Tonengo



QUASSOLO **Ricordo dell'Alpino Luigi Giachetto**



L'Alpino Luigi Giachetto, classe 1949, ha posato lo zaino a terra ed è andato avanti. Chiamato alle armi nel 1969 ha frequentato il corso da Allievo Comandante di Squadra a San Giorgio a Cremano, per poi essere assegnato al Centro Trasmissioni della Brigata Alpina Taurinense dove ha conseguito il grado di sergente ed espletato i rimanenti 15 mesi del suo servizio militare nelle Truppe Alpine.

Amante della montagna, del suo ambiente e delle sue tradizioni, ha speso molto del suo tempo libero per trasmetterne conoscenza e valori a tutti coloro che volessero avvicinarsene ed in particolare ai giovani delle scuole primarie, assumendo il ruolo di guida appassionata e preparata durante lunghe escursioni nelle nostre valli e borgate. È stato Presidente Sezionale del Club Alpino Italiano e Soccorritore del Soccorso Alpino e Speleologico Piemontese.

Appassionato di musica e di canto, sin da molto giovane ha fatto parte di filarmoniche, bande musicali e corali nelle quali il suo impegno e passione sono sempre stati apprezzati.

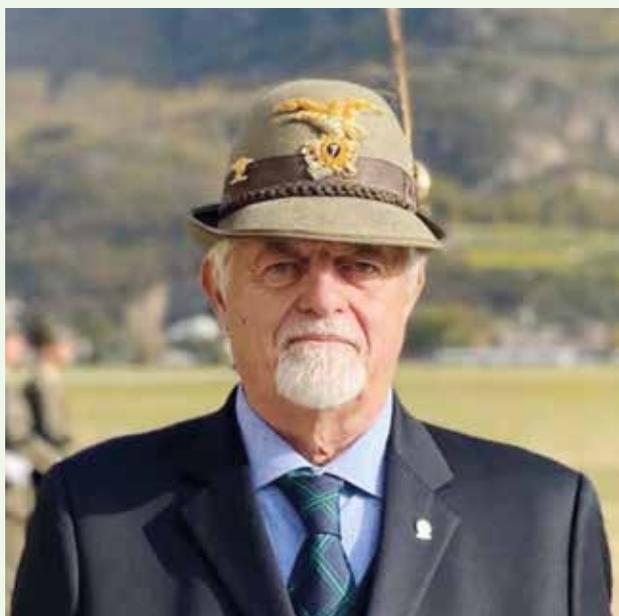
Per molti anni è stato segretario del Gruppo Alpini di Quassolo ed ha sempre ricoperto questo ruolo con estrema precisione ed accuratezza. Qualsiasi problema o argomento si presentasse hanno sempre visto nell'Alpino Luigi il massimo impegno nell'affrontarlo nel miglior dei modi, così come non è mai mancato il suo pronto, prezioso e disinteressato aiuto ogni qualvolta qualcuno ne avesse bisogno.

Mauro Perfetti

ULTIM'ORA

RICONFERMATO IL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI

Sebastiano Favero è stato riconfermato presidente dell'Associazione Nazionale Alpini (ANA) per un nuovo triennio, diventando il presidente più longevo, in termini di mandati, nella storia dell'Associazione. L'elezione è avvenuta durante l'assemblea dei delegati, lo scorso 25 maggio, a Milano, dove Favero ha ottenuto 270 voti su 469 votanti. E' in carica dal 2013. Nato a Possagno, in provincia di Treviso, nel 1948, l'ingegner Favero ha prestato servizio militare di leva nelle Truppe Alpine al 74° corso AUC ad Aosta (gennaio-giugno 1974), ricoprendo successivamente numerose altre cariche fino, in anni più recenti, da giugno 2012 a maggio 2013, quella di Presidente della ricostituita Commissione Rossosch e di membro della Commissione Grandi Opere e, a giugno 2013, a quella di Presidente Nazionale. Tra i primi a congratularsi con lui per la rielezione è stato il nostro presidente, Giuseppe Franzoso, che gli ha espresso la soddisfazione di tutta la Sezione eporediese di cui è stato più volte ospite e gli auguri per un triennio ricco di importanti realizzazioni e di soddisfazioni.



Sono "andati avanti"

BORGOFRANCO D'IVREA

ENNIO RUZZON (1941) Socio Alpino.

CASTELLAMONTE


TERSERGIO TALENTINO (1938) Socio Alpino.

CROTTE

GIUSEPPE GILLONO (1938) Socio Alpino.

QUASSOLO


LUIGI GIACHETTO (1949) Socio Alpino e segretario del gruppo.

LOCANA

 ALBINO NEGRO FRER (1929) Socio Alpino.
 DANTE TARRO TOMÀ (1952) Socio Alpino.

OZEGNA

BRUNO DELAURENTI (1943) Socio Alpino e già capogruppo.

SPARONE


SERGIO FEIRA CHIOS (1951) Socio Alpino.

STRAMBINO

NATALE CROSIO (1935) Socio Alpino.

VICO C.SE

PASQUALE CELESTE BUGNI (1940) Socio Alpino.

Addio a Papa Francesco

Città del Vaticano, sabato 26 febbraio 2022: un giorno che porterò sempre nel cuore, avendo avuto l'onore di partecipare all'udienza di Papa Francesco, insieme al Presidente nazionale e ai rappresentanti dell'Associazione Alpini.

Stringere la mano al Pontefice è stata un'emozione incredibile, un momento di grande significato per me e, idealmente, per tutta la Sezione di Ivrea, da sempre simbolo di solidarietà, impegno civile e amore per la Patria.

Oggi, nel giorno in cui ha raggiunto il Paradiso, voglio rivolgere, a nome di tutti gli Alpini, un grazie dal profondo del cuore a Papa Francesco per il suo impegno a favore di tutta l'umanità.

Rimane in eredità la sua bellissima frase: *"Non si è Alpini per se stessi, ma per gli altri e con gli altri"*.



La preghiera dell'Alpino

Su le nude rocce, sui perenni ghiacciai, su ogni balza delle Alpi ove la provvidenza ci ha posto a baluardo fedele delle nostre contrade, noi, purificati dal dovere pericolosamente compiuto, eleviamo l'animo a Te, o Signore, che proteggi le nostre mamme, le nostre spose, i nostri figli e fratelli lontani, e ci aiuti ad essere degni delle glorie dei nostri avi.

Dio onnipotente, che governi tutti gli elementi, salva noi, armati come siamo di fede e di amore. Salvaci dal gelo implacabile, dai vortici della tempesta, dall'impeto della valanga, fa che il nostro piede posi sicuro sulle creste vertiginose, su le diritte pareti, oltre i crepacci insidiosi, rendi forti le nostre armi contro chiunque minacci la nostra Patria, la nostra Bandiera, la nostra millenaria civiltà cristiana.

E Tu, Madre di Dio, candida più della neve, Tu che hai conosciuto e raccolto ogni sofferenza e ogni sacrificio di tutti gli Alpini caduti, tu che conosci e raccogli ogni anelito e ogni speranza di tutti gli Alpini vivi ed in armi.

Tu benedici e sorridi ai nostri Battaglioni e ai nostri Gruppi.
Così sia.

Gioie e lutti della famiglia alpina

LE NOSTRE GIOIE



BARONE C.SE

- VITTORIA VIGLIOCCO, nipote del nostro capogruppo onorario Dario Vigliocco, e del socio Luca Gambero.

CASTELLAMONTE

- FRANCESCO NEBBIA, nipote del socio Alpino Domenico Vercellone.
- MARTINO BENETTI, nipote del socio Alpino Sergio Genisio.

CASCINETTE D'IVREA

- MATILDE, figlia dell'Alpino in armi Andrea PEROTTO.

VALPERGA/BELMONTE

- BEATRICE VALERIO, nipote del socio Giuseppe e pronipote del socio Adriano Boggio.

VISCHE

- DAVID SANTORO, nipote del vice-capogruppo Mario Amione.

ANNIVERSARI

CASTELLAMONTE

- 50° anni di matrimonio del consigliere del gruppo BRUNO TAPPERO con ROSANNA SPERLONGANO.

LOCANA

- 65° anniversario di matrimonio del Socio SECONDO CONTA, con CATERINA.

NOMAGLIO

- 60° anniversario di matrimonio dell'alpino BRUNO BUSCA con BRUNA FERRERO.

SETTIMO VITTONO/CAREMA

- 60° anniversario di matrimonio del socio ALESSANDRO FRANCESCO PERETTO con ELIA PELLER.
- 50° anniversario di matrimonio del capogruppo MAURO CLEMENTE con la MARIA BORGESIO CATTERINA.

VISCHE

- 60° anniversario di matrimonio del socio FRANCESCO BARO con la signora EMARIA LOCATTO.

NOZZE



VICO C.SE

- ARIANNA PISTONO con ANDREA CURTA, figlio di ANTONINO socio del gruppo.

LAUREE



CASCINETTE D'IVREA

- NICOLA TROMPETTO, nipote del socio Alpino Giorgio Martin, ha conseguito la laurea al DAMS.

CASTELLAMONTE

- CHIARA TRUFFA, figlia del socio Carlo Luigi laurea conseguita in INFERMIERISTICA con votazione 101/110.

CUORGNÈ

- ALESSANDRO GIACOMA GROIA, figlio dell'Alpino Emanuele Giacoma Groia ha conseguito la laurea triennale in "Ingegneria gestionale" al POLITECNICO DI TORINO.

LOCANA

- SARA GOTTA, figlia del Socio Paolo, laurea in SCIENZA DELL'EDUCAZIONE.

MONTALTO DORA

- ELENA RIZZO, figlia del socio Giovanni Giorgio Rizzo, ha conseguito la laurea in "SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE L-19".

NOMAGLIO

- SARA MAZZEI, nipote del socio Alpino Bruno Busca ha conseguito la laurea in INFORMATICA.

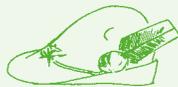
PAVONE C.SE

- NOEMI BIZZOTTO, pronipote del socio Sergio Bonatti ha conseguito la laurea in "SCIENZE DEL CORPO E DELLA MENTE" all'Università degli Studi di Torino con il punteggio di 110/110 con lode.

VISCHE

- ANNALISA MECCHIA, nipote del socio Francesco Baro, ha conseguito la laurea in LETTERE MODERNE presso l'Università di Torino.

I NOSTRI DOLORI



ALBIANO/AZEGLIO

- VANDA CALVETTO sorella del socio VALTER e nipote del capogruppo RODOLFO ROSETTO.

BORGOFRANCO D'IVREA

- EMILIA FABRETTI, ved. VENERIO suocera del socio Alpino RIGHINO MICHELE.
- VIRGINIA BIANCHI, ved. PERAZZOLO mamma del socio Alpino FLAVIO PERAZZOLO.
- FERNANDA NICOLETTA, ved. PROLA sorella del socio Alpino ANTONINO NICOLETTA.
- ANGELA FOGATO, ved. CAMERA zia del socio Alpino CORRADO FOGATO.
- ADRIANO BARMASSE, fratello del socio Alpino Vice Presidente Vicario della Sezione Cav. MARCO.

CALUSO

- LUCREZIA MANICONE (Ezia), madrina del Gruppo.

- FABRIZIO VIGLIOCCO, figlio del socio RENATO e nipote del socio ANTONIO VIGLIOCCO.

CARAVINO

- EUFROSINA NAVILLOD, mamma del socio Alpino FABIO SALAMANO.
- ERALDO LEONETTI, suocero del vice capogruppo Alpino LUCA BONVENTO.
- MIRELLA BOZZARELLI, suocera del socio Alpino DAVIDE SPADA.
- UMBERTO LUBINO, suocero del socio Alpino GIANNI PERRUCHON.

CHIAVERANO

- SILVIA GANIO, moglie del socio aggregato GIOVANNI REMO BERTINARIA e cognata del socio LIVIO GREGORIO.

CUORGNÈ

- GIANFRANCO CARBONATTI papà del socio alpino RICCARDO.

FRASSINETTO

- MARIUCCIA GALLO LASSERE TEODORA, mamma del vice capogruppo MAURO GIOLITTO.
- VENERINA RONCHIETTO LUCIA, suocera del socio FULVIO POLETTI MERLO.

ISSIGLIO

- LUCIANA ALASOTTO, mamma del socio Alpino PIERDOMENICO COBETTO.

LOCANA

- ALBINO NEGRO FRER (1929) Socio Alpino e zio dei Soci Marino Negro Frer e Mauro Malisano.

PALAZZO/PIVERONE

- ALDA BORATTO, madre dei soci Alpini SILVIO e EUGENIO RICCA.

QUASSOLO

- NATALINA ENRIETTI BERTOLOTTO, mamma dell'Alpino e socio LUCA GIUGLER.

SETTIMO VITTONO/CAREMA

- BRUNA GIROD, mamma del consigliere MAURO CASSETTO.
- AURELIO VAIRO, papà dei soci ADELMO ed AUGUSTO.

SPARONE

- SERGIO FEIRA CHIOS (1951) Socio Alpino e papà del vicecapogruppo DANILO.

TONENGO

- MARIA VALLE, mamma del nostro socio Alpino BRUNO GASSINO.

VICO C.SE

- ADUA STURA, suocera del socio ENRICO BOVIO.
- TERESA CURTA, sorella del socio ANTONINO CURTA.
- MARIA ROSA FARINA, suocera del socio LUIGI ZENERINO.

VISCHE

- SILVANA SALTO, moglie del socio Alpino GIOVANNI SAVOIA.

VISTRORIO

- SOFIA MOLLO, figlia del già capogruppo MARIO MOLLO.

Caserma Valcalcino, fine anni Trenta



Scuola Alpini Rocciatori 53°, luglio 1937

dall'archivio dell'alpino fotografo Giovanni Torra (1939 - 2023)